LEGGE DI BILANCIO 2023
Novità in materia di lavoro

Legge n. 197 del 29/12/2022

Detassazione mance

Nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, le somme destinate dai clienti ai lavoratori a titolo di liberalità, anche attraverso mezzi di pagamento elettronici, e riversate ai lavoratori,

- Costituiscono reddito da lavoro dipendente

Solo per i lavoratori titolari di reddito di lavoro dipendente non superiore a

Euro 50.000 e nel limite del 25% del reddito

- Sono assoggettate ad imposta nella misura del 5%
- Non sono soggette a contributi
- Non concorrono alla determinazione del TFR

Assunzione incentivata di percettori di reddito di cittadinanza

Per le assunzioni a tempo indeterminato o trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, effettuate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, di lavoratori titolari di reddito di cittadinanza è riconosciuto, previa autorizzazione della Commissione Europea, per un periodo massimo di 12 mesi, l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (esclusi i premi INAIL)

nel limite massimo di 8.000 euro annui (Euro 666,66 mensili).

Il beneficio è alternativo a quello previsto dall'attuale disciplina (art. 8 D.L. 4/2019)

Assunzione incentivata di giovani di età inferiore a 36 anni

E’ stato prorogato per tutto il 2023 l’esonero contributivo al 100% per 36 mesi per l’assunzione di giovani di età inferiore a 36 anni, che non abbiano mai avuto rapporti di lavoro a tempo indeterminato con lo stesso o altri datori di lavoro, nel limite massimo di 8.000 euro annui (Euro 666,66 mensili)

in caso di

- Assunzione a tempo indeterminato
- Trasformazione del rapporto a tempo determinato in rapporto a tempo indeterminato

In quanto aiuto di stato, è necessaria l’autorizzazione da parte della Commissione Europea

Assunzione incentivata di donne

E’ prorogata anche la disciplina dell’esonero contributivo nella misura del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per la durata di 18 mesi, nel limite massimo di 8.000 euro annui (Euro 666,66 mensili), per l’assunzione a tempo indeterminato o per la trasformazione di rapporti da tempo determinato a tempo indeterminato di

- Donne con almeno 50 anni di età, disoccupate da oltre 12 mesi
- Donne di qualsiasi età, disoccupate da oltre 24 mesi

Per l’applicazione dell’agevolazione è necessaria l’autorizzazione della Commissione Europea

Fermi restando i requisiti sopra richiamati, in caso di assunzione a tempo determinato spetta un esonero contributivo, per la durata massima di 12 mesi, nella misura del 50%.

Esonero contributivo a favore dei dipendenti

Al fine di contrastare l'aumento del costo della vita e incrementare il netto percepito dai lavoratori, per i periodi di paga da gennaio 2023 a dicembre 2023 è riconosciuto l'abbattimento della contribuzione a carico dei lavoratori

- nella misura del 2% a condizione che la retribuzione imponibile non ecceda l'importo mensile di euro 2.692 maggiorato del rateo di tredicesima;
- nella misura del 3% a condizione che la retribuzione imponibile non ecceda l'importo mensile di euro 1.923 maggiorato del rateo di tredicesima.

Prestazioni occasionali

- I datori di lavoro, imprese o professionisti, che occupano fino a 10 dipendenti possono acquisire prestazioni di lavoro occasionale nel limite massimo di euro 10.000 in riferimento alla totalità di prestatori.
- Ciascun prestatore può percepire compensi per lavoro occasionale di importo complessivamente non superiore a 5.000 euro con riferimento alla totalità degli utilizzatori.

Congedo parentale

Per le lavoratrici che terminano il periodo di congedo di maternità successivamente al 31 dicembre 2022, l'indennità per congedo parentale (maternità facoltativa) è elevata dal 30% all'80% limitatamente ad uno o più periodi della durata complessiva non superiore ad un mese, entro il sesto anno di vita del bambino (o entro il sesto anno dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o affidamento)

Uso del contante

Dal 1° gennaio 2023 il limite per il trasferimento di denaro contante tra soggetti diversi viene innalzato a euro 4.999,99.

Si ricorda che rimane obbligatorio (art. 1, commi 910-913 Legge 205/2017) il pagamento tracciato delle retribuzioni, di qualsiasi importo, che deve avvenire con uno dei seguenti mezzi:

a) Bonifico su c/c identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore;
b) Strumenti di pagamento elettronico;
c) Emissione di un assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di comprovato impedimento, ad un suo delegato (coniuge, convivente, familiare in linea retta o collaterale, di età non inferiore a 16 anni)

LEGGE DI BILANCIO 2023
Novità in materia di lavoro

A cura di:

Studio Formaggioni Maria Luisa

Consulente del Lavoro

Grazie per l'attenzione